

Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2018, n. 15-6739

Legge regionale 58/1978. Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Ovada (AL) relativo all'adeguamento del Cinema Teatro Comunale all'attività teatrale. Spesa regionale di Euro 200.000,00.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la L.R. 28.8.1978 n. 58 all'art. 1, secondo comma, afferma: "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale; di favorire da parte di tutta la popolazione la fruizione dei beni culturali e di promuovere l'incremento e la gestione democratica delle relative strutture";

l'art. 4 della stessa legge individua, fra le funzioni, quella di "promuovere le attività teatrali, musicali e cinematografiche curandone lo sviluppo e la diffusione sul territorio";

al fine di perseguire le sopra citate finalità la Regione Piemonte è in questi anni intervenuta a sostegno di interventi di recupero, trasformazione e ammodernamento di luoghi destinati o da destinare ad attività culturali e dello spettacolo; in tale contesto il progetto di riqualificazione dell'immobile in oggetto rientra pienamente fra le tipologie oggetto di finanziamento regionale.

Richiamata la D.G.R. n. 116-1873 del 20.07.2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziato secondo le singole linee di intervento. Approvazione.", all'Allegato A) con riferimento all'obiettivo "Recupero e ammodernamento delle sedi culturali e di spettacolo" prevede che "questo specifico ambito di intervento è volto a mantenere sul territorio una rete di strutture che possano ospitare attività culturali e in particolare di spettacolo" e prevede inoltre che "particolare attenzione potrà inoltre essere posta sulla possibilità di attivare accordi di programma con le amministrazioni locali (...), per interventi in materia di realizzazione o recupero di sedi di spettacolo ritenute prioritarie per la qualificazione della presenza delle attività sul territorio regionale."

Dato atto che:

nell'ambito della suddetta programmazione, il Comune di Ovada (AL), al fine di procedere alla realizzazione di un intervento di recupero funzionale del fabbricato, sito in corso Martiri della Libertà, già adibito a Cinema Teatro, attivo sino al 2012 e successivamente chiuso, ha proposto un progetto che prevede interventi di adeguamento strutturale e impiantistico, nonché per l'acquisto di attrezzature che qualificheranno la sede teatrale e ne consentiranno la riapertura al pubblico nel rispetto delle vigenti normative, con l'intento di perseguire un giusto compromesso tra il rispetto delle caratteristiche dell'involucro esistente ed il rispetto delle misure di prevenzione incendi e sicurezza previste dalla vigente normativa, al fine di garantire condizioni di funzionalità e fruibilità ad operatori ed utenti;

in data 08.09.2016, con nota prot. n. 14513/2016, il Comune di Ovada ha, infatti, presentato una prima istanza alla Regione Piemonte per l'attivazione di un Accordo di Programma, in conformità alla suddetta DGR 116-1873 del 20.07.2015, finalizzato alla realizzazione dell'intervento, allegando

altresì copia del progetto definitivo, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 132 del 10 agosto 2016.

Dato atto, altresì, che con nota prot. n. 620/CUT del 06/10/2017, l'Assessore alla Cultura, Turismo e Sport, in coerenza e in continuità con le iniziative e le azioni finora sviluppate a sostegno di interventi di recupero, trasformazione e ammodernamento di luoghi destinati o da destinare ad attività culturali e dello spettacolo, ha comunicato in particolare che la modalità attuativa dell'intervento proposto è l'istituto dell'Accordo di Programma da definirsi e sottoscrivere ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 34 del d.lgs 267/2000.

Dato atto inoltre che:

il Comune di Ovada, in qualità di soggetto attuatore e beneficiario degli interventi di recupero e riqualificazione del Cinema Teatro, ha promosso ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 il procedimento di Accordo di Programma convocando la prima Conferenza in data 6 dicembre 2017 nel corso della quale le Parti hanno convenuto di dare corso all'Accordo di Programma;

il responsabile del procedimento di Accordo di programma ha pertanto provveduto a pubblicare sul BUR n. 5 del 1 febbraio 2018 l'Avviso di avvio del procedimento di Accordo di programma;

il Responsabile del procedimento, avvalendosi della collaborazione delle Parti interessate, ha espletato, nel corso del periodo compreso tra la prima e la Conferenza finale, le attività istruttorie connesse con i contenuti e le finalità dell'Accordo di programma; nel corso della Conferenza conclusiva tenutasi in data 20 marzo 2018 le Parti hanno espresso formalmente il loro assenso allo schema di Accordo di programma e delle relative schede di intervento allegate allo stesso (come da Verbale agli atti della Direzione regionale Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport).

Ritenuto che il recupero del Cinema Teatro di Ovada sia conforme agli obiettivi di programmazione di cui alla DGR 116-1873 del 20.07.2015 inerenti al mantenimento di una rete regionale di strutture finalizzate ad ospitare attività culturali e di spettacolo e che si intende prevedere analogo obiettivo nella programmazione 2018-2021 in fase di redazione.

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di "Accordo di Programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Ovada per l'adeguamento del Cinema Teatro Comunale all'attività teatrale", e la "Scheda intervento", allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto, infine, che per la copertura finanziaria del suddetto Accordo di programma, pari a Euro 397.100,24, si fa fronte:

- per euro 200.000,00 sul pertinente capitolo 223315 (Missione 5 Programma 2) che presenta la necessaria disponibilità del bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020;
- per Euro 197.100,24 dal co-finanziamento a carico del Comune di Ovada così come previsto all'articolo 6 "Copertura finanziaria e programmazione delle risorse" dell'Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso;

vista la scheda relativa all'intervento in oggetto, pervenuta agli uffici regionali, che costituisce parte integrante dell'Accordo;

vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti

pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un “Codice unico di progetto” che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

visto lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e la relativa scheda dell'intervento proposto al finanziamento, opportunamente allegata quale parte integrante formale e sostanziale dell'Accordo stesso;

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17” e s.m.i.;

visti il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge Regionale n. 4 del 05/04/2018 "Bilancio di previsione finanziaria 2018-2020.”;

vista la DGR 26-6722 del 6 aprile 2018 recante "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la Legge Regionale n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in conformità alla DGR n. 116-1873 del 20.07.2015 “L.R. 58/1978. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziato secondo le singole linee di intervento. Approvazione” e nelle more dell'approvazione del Programma 2018-2021”, lo schema di Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Regione Piemonte e il Comune di Ovada per l'adeguamento del Cinema Teatro Comunale all'attività teatrale;

- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a sottoscrivere il suddetto Accordo di Programma, autorizzandolo fin da ora ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;

- di dare atto, infine, che per la copertura finanziaria del suddetto Accordo di programma, pari a Euro 397.100,24, si fa fronte:
 - per euro 200.000,00 sul pertinente capitolo 223315 (Missione 5 Programma 2) che presenta la necessaria disponibilità del bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020;
 - per Euro 197.100,24 dal co-finanziamento a carico del Comune di Ovada così come previsto all'articolo 6 "Copertura finanziaria e programmazione delle risorse" dell'Accordo di Programma;
- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, Turismo e dello Sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione compresa l'adozione della determinazione di impegno di spesa preventivamente alla sottoscrizione del suddetto Accordo;
- di dare atto che l'Accordo di Programma verrà approvato con provvedimento del Comune di Ovada successivamente alla sua sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI OVADA

Accordo di Programma

tra

la Regione Piemonte

e

il Comune di Ovada (AL)

per l'adeguamento del Cinema Teatro Comunale di Ovada
all'attività teatrale

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

**ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI OVADA
(AL) PER L'ADEGUAMENTO DEL CINEMA TEATRO COMUNALE DI OVADA
ALL'ATTIVITA' TEATRALE**

PREMESSO CHE

Il Comune di Ovada intende procedere alla realizzazione di un intervento di recupero funzionale del fabbricato, sito in corso Martiri della Libertà, già adibito a Cinema Teatro, attivo sino al 2012 e successivamente chiuso. Il progetto prevede interventi per l'adeguamento all'attività teatrale, nell'ambito della struttura esistente e di proprietà del Comune di Ovada, in disuso da alcuni anni. Le scelte progettuali sono mirate all'adeguamento strutturale e impiantistico, nonché all'acquisto di attrezzature che qualificheranno la sede teatrale e ne consentiranno la riapertura al pubblico nel rispetto delle vigenti normative. In particolare, l'adeguamento dell'edificio mira a trovare un compromesso tra il rispetto delle caratteristiche dell'involucro esistente ed il rispetto delle misure di prevenzione incendi e sicurezza previste dalla vigente normativa, al fine di garantire condizioni di funzionalità e fruibilità ad operatori ed utenti;

In data 08.09.2016, con nota prot. n. 14513/2016, l'Amministrazione Comunale ha presentato una prima istanza alla Regione Piemonte per l'attivazione di un Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione dell'intervento, allegando altresì copia del progetto definitivo, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 132 del 10 agosto 2016;

Il progetto esecutivo successivamente redatto prevede un quadro di spesa dell'intervento dell'importo complessivo di €397.100,24;

La L.R. 28.8.1978 n. 58 all'art. 1, secondo comma, afferma: "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale; di favorire da parte di tutta la popolazione la fruizione dei beni culturali e di promuovere l'incremento e la gestione democratica delle relative strutture";

L'art. 4 della stessa legge individua, fra le funzioni che la struttura regionale competente in materia è tenuta a svolgere, quella di "promuovere le attività teatrali, musicali e cinematografiche curandone lo sviluppo e la diffusione sul territorio";

La D.G.R. n. 116-1873 del 20.07.2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziare secondo le singole linee di intervento. Approvazione.", all'Allegato A) prevede che "questo specifico ambito di intervento è volto a mantenere sul territorio una rete di strutture che possano ospitare attività culturali e in particolare di spettacolo" e prevede inoltre che "particolare attenzione potrà inoltre essere posta sulla possibilità di attivare accordi di programma con le amministrazioni locali o di attivare diverse fonti di finanziamento, quali i Programmi statali di Sviluppo e Coesione, per interventi in materia di realizzazione o recupero di sedi di spettacolo ritenute prioritarie per la qualificazione della presenza delle attività sul territorio regionale.";

Al fine di perseguire le sopra citate finalità la Regione Piemonte è in questi anni intervenuta a sostegno di interventi di recupero, trasformazione e ammodernamento di luoghi destinati o da destinare ad attività culturali e dello spettacolo; in tale contesto il progetto di adeguamento del Cinema Teatro Comunale di Ovada alla attività teatrale, di cui sopra, rientra pienamente fra le tipologie oggetto di finanziamento regionale;

Per le ragioni sopra esposte con nota prot. n. 620/CUT del 06/10/2017, la Regione Piemonte ha comunicato che la modalità attuativa dell'intervento è l'istituto dell'Accordo di Programma da definirsi e sottoscrivere ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 34 del d.lgs 267/2000, Accordo che questo il Comune di Ovada, in qualità di soggetto promotore, attuatore e beneficiario, è autorizzato a promuovere;

Il Comune di Ovada e la Regione Piemonte, esaminata la documentazione, ritengono gli interventi di pubblica utilità (art. 34, comma 6, D.L.vo 267/2000);

CONSIDERATO CHE

il Sindaco del Comune di Ovada con nota del 16.10.2017 – prot. n. 18857/2017, ha individuato il Dott. Giorgio Tallone, Dirigente del Settore affari Generali ed Istituzionali, quale responsabile del presente Accordo di Programma;

il Sindaco del Comune di Ovada con nota del 16.10.2017 – prot. n. 18857/2017, ha individuato l'Ing. Guido Chiappone, Dirigente del Settore Tecnico, quale Responsabile dell'attuazione dell'intervento di ristrutturazione del Cinema Teatro comunale per l'adeguamento all'attività teatrale;

è stata espletata dal Settore Promozione delle Attività Culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della Regione Piemonte l'istruttoria, sulla base della documentazione prodotta, inerente la coerenza dell'intervento proposto e la sua legittimità sulla base delle linee programmatiche regionali sopra citate;

nel corso delle conferenze, indette dal dott. Giorgio Tallone, Responsabile del procedimento incaricato dal Sindaco del Comune di Ovada ai sensi dell'art. 34, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 5 del 01.02.2018 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

la Regione Piemonte, con D.G.R. n. xxxxx del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

il Comune di Ovada con Delibera della Giunta Comunale n. xxxxxx del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

la scheda di intervento relativa all'iniziativa in oggetto redatta dal Comune di Ovada, è allegata al presente Accordo;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

e

Il Comune di Ovada rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Ovada, in Via Torino 69.

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma.
2. La scheda intervento è compilata all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti".

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 1, contenente il titolo dell'intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
 - per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'articolo 2;
 - per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per "Intervento" il progetto inserito nel presente Accordo di cui all'Allegato 1;
 - per sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
 - per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per l'intervento in questione il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
 - per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato dal Comune di Ovada, sottoscrittore del presente Accordo;
 - per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
 - per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 7.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alla Scheda intervento (allegato 1) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente atto.
2. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell'intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;

- c) l'Ente beneficiario si impegna a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
- d) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5

Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a Euro 397.100,24 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nella tabella successiva.

Intervento: "Adeguamento del Cinema Teatro comunale all'attività teatrale".

Beneficiario: Comune di Ovada (AL)

FONTE	2017	2018	2019	2020	TOTALE
REGIONE PIEMONTE	0,00	60.000,00	120.000,00	20.000,00	200.000,00
COMUNE DI OVADA	20.300,80	176.799,44	0,00	0,00	197.100,24
TOTALE COMPLESSIVO	20.300,80	236.799,44	120.000,00	20.000,00	397.100,24

2. A tale impegno, la Regione Piemonte fa fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 223315, Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020.
3. A tale impegno, il Comune di Ovada fa fronte con risorse che trovano copertura all'interno della Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 11, Titolo 2, sul capitolo 2165 e della Missione 5 – Tutela e valorizzazione beni ed attività culturali, Programma 2, Titolo 2, sul capitolo 2850, del Bilancio 2018-2020 - Esercizio 2018.
4. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal Collegio di Vigilanza, in sede di monitoraggio, il quale ne propone la riprogrammazione.
5. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Collegio di Vigilanza, secondo le modalità di cui al precedente comma 4, possono essere riprogrammate per finanziare:
- interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
 - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza purché strettamente connessi all'oggetto di cui al presente Accordo.
6. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento del contributo regionale e certificazione delle spese

1. Le Parti danno atto che restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese previste dal Sistema Gestionale Finanziamenti.
2. La procedura di liquidazione della quota di parte regionale a favore del Comune di Ovada è avviata dal Settore Promozione delle Attività Culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo con le seguenti modalità:

- una prima quota a titolo di anticipo pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento regionale, a seguito di sottoscrizione del presente accordo di programma.
 - una seconda quota a titolo di anticipo pari al 60% dell'importo complessivo del finanziamento regionale, a seguito di avvenuta presentazione della documentazione attestante un avanzamento di spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo delle opere (SAL approvati corredati da fatture quietanzate);
 - una quota a saldo pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento regionale ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 100% dei lavori previsti (Stato finale approvato corredato da fatture quietanzate), del certificato di regolare esecuzione lavori e del certificato di collaudo.
3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti da parte del soggetto beneficiario del contributo, devono avvenire entro il 30 settembre 2020.
 4. Le richieste liquidazione delle quote del contributo regionale devono essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – Settore Promozione delle Attività culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo – Via Bertola 34, Torino.
 5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

Articolo 7

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Sindaco di Ovada o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Collegio di Vigilanza diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il Collegio di Vigilanza adotta e dà esecuzione a idonee misure, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 8

Responsabile dell'intervento

1. Il Responsabile dell'intervento, così come individuato dal rispettivo organo politico, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 31 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, svolge i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;

- b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Collegio di Vigilanza gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
- e. trasmettere al Collegio di vigilanza, con cadenza annuale, entro il 31 marzo di ogni anno di durata dell'Accordo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 9

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.
2. Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali.

Articolo 10

Controlli

1. I controlli consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% della documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
 - verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'opera.

Articolo 11

Revoca del finanziamento della Regione Piemonte: totale o parziale

1. La revoca totale del contributo regionale assegnato è disposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della Regione Piemonte, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 7, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;

- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;

- mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.

3 Le revoche parziali del contributo assegnato sono disposte dal Settore Promozione delle Attività Culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della Regione Piemonte, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 7, nei seguenti casi:

✓ realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;

✓ l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;

✓ la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.

4 La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.

5. Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.

3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 12

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.

2. Il Responsabile dell'Intervento, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.

3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:

✓ rimuovere le criticità intervenute;

✓ prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;

✓ verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento.

Articolo 13

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Articolo 14

Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 15

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 31 dicembre 2021.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta del Responsabile dell'Intervento, sono sottoposte al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nell'Allegato 1;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustificano la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;

Articolo 16

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 17

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
2. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

Articolo 18

Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Regione Piemonte

Per il Comune di Ovada

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento "Adeguamento del Cinema Teatro comunale all'attività teatrale".



Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Ovada (AL)
ADEGUAMENTO DEL CINEMA TEATRO COMUNALE ALL'ATTIVITÀ TEATRALE

Responsabile del procedimento

In. Guido Chiappone

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO**A) Titolo intervento**

Realizzazione dell'adeguamento del cinema Teatro Comunale di Ovada all'attività teatrale
--

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord X	Coord Y
AL	OVADA	15076	Via Torino 69	8°38'47"E	44°38'21"N

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto prevede interventi di adeguamento all'attività teatrale nell'ambito di una struttura esistente già adibita a cinema teatro ormai in disuso da alcuni anni.

Le scelte progettuali sono mirate all'adeguamento strutturale e impiantistico, nonché all'acquisto di attrezzature che qualificheranno la sede teatrale e ne consentiranno il rispetto delle vigenti normative.

In particolare, l'adeguamento dell'edificio mira a trovare un compromesso tra il rispetto delle caratteristiche dell'involucro esistente ed il rispetto delle misure di prevenzione incendi e sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di garantire sicurezza ad operatori ed utenti, garantendo al tempo stesso condizioni di funzionalità e fruibilità.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	910
Core	Unità di beni acquistati	N	
Occupazione	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	2200
QSN	Attrazione turistica		
Risultato di programma	Attrazione turistica		

G) CUP (ove già richiesto)

CUP non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

Intervento inserito nel Programma Triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (2017-2019) approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 16 del 23.02.2017 in allegato al DUP 2017/2019 e confermato, con aggiornamenti, nel Programma Triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (2018-2020) approvato con Deliberazione della Giunta n.161 del 11.10.2017.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

--

c) la data prevista di attivazione della procedura

--

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

--

f) la data prevista di attivazione della procedura

--

Note

--

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

La struttura, nel passato, è stata adibita a cinema teatro. L'attività è cessata nel 2012

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- NO
 SI

In caso affermativo indicare quali:

Edificio vincolato ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 4 del D.Lgs 42/2004. Parere favorevole espresso in data 16/8/2017

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- L' area e l'immobile sono di proprietà
- L'area e l'immobile sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Programma Triennale Lavori pubblici 2017/2019	Comune di Ovada	SI	23/02/17
Schema Programma Triennale Lavori pubblici 2018/2020	Comune di Ovada	SI	11/10/17
Parere favorevole D.Lgs 42/04	Soprintendenza arch. Belle arti e paesaggio per Alessandria Asti e Cuneo	SI	16/08/17

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note Non realizzato					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	10/06/2016	E	10/08/2016	E
Note					
2	DEFINITIVA	10/06/2016	E	10/08/2016	E
			E		E
Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica e Definitivo con Deliberazione di Giunta n. 132 del 10 Agosto 2016					
Note					
3	ESECUTIVA	30/10/2017	E	30/11/2017	P
Note Approvazione del Progetto Esecutivo con Deliberazione Giunta n°30 del 28/2/2018					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

Data presunta sottoscrizione accordo di programma:

31/05/2018

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/06/2018	P	29/10/2018	P
Note Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.					
D2	ESECUZIONE LAVORI	28/11/2018	P	28/11/2019	P
Note					
D3	COLLAUDO	28/12/2019	P	27/03/2020	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	27/03/2020	P	27/03/2020	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO**A) Piano economico**

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

397.100,24

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2018	17.357,18	89.187,04	106.544,22	26,83%
anno 2019	0,00	210.556,02	210.556,02	79,85%
anno 2020	0,00	80.000,00	80.000,00	100,00%
Totali	17.357,18	379.743,06	397.100,24	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune di Ovada	197.100,24	Fondi propri
2	Finanziamento Regionale oggetto dell'Accordo di	200.000,00	
Totale		397.100,24	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO**A) Beneficiario dell'intervento****A1 Dati Ente/Azienda**

Codice Fiscale/ PIVA	00400810065
Denominazione/ragione sociale	Comune di Ovada
Indirizzo	Corso Torino, 69
CAP - Provincia	15076 – Alessandria
Telefono/Fax	0143-836299
E-mail (PEC)	posta@pec.comune.ovada.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Paolo Giuseppe Lantero
Data di nascita	08/12/1963
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	Via Torino 69
CAP - Provincia	15076 – Alessandria
Telefono/Fax	0143-836299
E-mail	lantero.p@comune.ovada.al.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Guido Chiappone (RUP)
Data di nascita	17/03/1959
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Settore Tecnico
Indirizzo	Via Torino 69
CAP - Provincia	15076 – Alessandria
Telefono/Fax	0143-836250
E-mail	ing.capo@comune.ovada.al.it